

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 marzo 2024, n. 90

**ID\_6699. POR PUGLIA 2014-2020 “Recupero e potenziamento del Parco Archeologico “Scalo di Furno” ricadente al foglio 22 particella 5339”. Proponente: Comune di Porto Cesareo. Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”. (Fasc. 45).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “Coordinamento VINCA”;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

**VISTA** la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Porto Cesareo” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la L.R. n. 5 del 15 marzo 2006 (B.U.R.P. n. 35 - del 17-03-2006) con cui è stata istituita la Riserva Naturale Palude del Conte e duna costiera;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 12-12-97, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 24 febbraio 1998, con cui è stata istituita l’Area Marina Protetta di Porto Cesareo;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo

6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”.

**PREMESSO** che:

- con istanza acquisita al protocollo della Regione Puglia (RP) n. 18765/2024 del 15-01-2024, il Comune di Porto Cesareo trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe;
- con nota prot. n. 001512 del 16-01-2024, acclarata al prot. della RP n. 30179/2024 del 18-01-2024, il Comune proponente sollecita il rilascio del parere da parte di questo Servizio in relazione ai tempi estremamente contingentati per la realizzazione dell’opera;
- con nota prot. n. 29887/2024 del 18-01-2024, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell’istanza pervenuta, questo Servizio comunicava la necessità di fornire le seguenti integrazioni:
  - relazione tecnica dettagliante i lavori da eseguire;
  - Nulla Osta comprensivo del parere di Valutazione di Incidenza, rilasciato dal Consorzio di gestione della AMP “Porto Cesareo”, per gli interventi da realizzare all’interno dell’area marina protetta.

Inoltre, avuto riguardo al “sentito” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Comune di Porto Cesareo, in qualità di Ente Gestore della RNOR “Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo”, competente a rendere il sentito endoprocedimentale per gli interventi ricadenti nella ZSC “Porto Cesareo”, all’emissione del parere di competenza;

- con nota pec prot. n. 62/2024 del 05-02-2024, acquisita al prot. della RP n. 71117/2024 del 8-02-2024, il Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, trasmetteva parere ai fini della Valutazione d’Incidenza in riferimento all’intervento in oggetto;
- con nota pec prot. n. 4382 del 12-02-2024, acquisita al protocollo della RP n. 82962/2024 del 15-02-2024, il Comune proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 0005855 del 27-02-2024, acclarata al protocollo della RP in pari data al n. 102870/202, il Responsabile del Settore V – Ufficio del Parco del Comune di Porto Cesareo inviava sentito endoprocedimentale ai fini della Valutazione di Incidenza.

**DATO ATTO** che il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014/2020 Asse VI – Az. 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”, nell’ambito dell’AVVISO PUBBLICO PER SMART-IN per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell’art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*screening*”.

**DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO**

L’intervento mira al recupero, risanamento e messa in sicurezza dell’area archeologica sita sulla penisola Scalo di Furno, nonché al restauro di alcune delle emergenze archeologiche sommerse antistanti la penisola. Si prevede la predisposizione di segnaletica illustrativa, sia a mare che a terra, nonché l’installazione di boe intelligenti con telecamere per consentire la messa in sicurezza del patrimonio archeologico sottomarino.

Si riporta uno stralcio dell’elaborato “Relazione integrativa VINCA” (pgg. 5-8) relativo agli interventi previsti:

- “1. Realizzazione di un chiosco in carpenteria metallica, disposto in piazzale A. Moro, alimentato a pannelli fotovoltaici con destinazione d’uso ad info point/biglietteria del Parco. Sul retro del chiosco è posizionato un e\_bike parking riposizionabile per il noleggio di n. 5 biciclette elettriche. (vedi Tav. 6 e 7).*
- 2. Scavi e restauri archeologici in ambiente subacqueo e nella terraferma, come da Concessione di scavo del MIBAC, con particolare riferimento alle probabili strutture antiche sommerse presso il tratto di mare compreso tra la penisola e l’isola antistante.*
- 3. Restauro delle strutture archeologiche in situ, già indagate nel 2007, con rimozione dei cumuli di terra di risulta degli scavi da effettuarsi, mediante scarriolamento manuale, dall’area di scavo fino alla banchina del canale, da dove, mediante dumper, si procederà al carico dell’autocarro in sosta presso Via dei Bacini.*
- 4. Rimozione del calco in polistirolo esistente, realizzato sulle strutture archeologiche nel 2007 dalla Soprintendenza e realizzazione al suo posto di una capanna dell’età del Bronzo da realizzarsi con le tecniche dell’archeologia sperimentale. Muratura perimetrale in pietra a secco (H. cm 80), pali di castagno come struttura portante di copertura e fasci di canne a copertura dello spazio interno. Lo spazio interno sarà arredato con materiali ceramici riferiti all’età del Bronzo (ceramica da fuoco, per derrate alimentari, ecc.).*
- 5. Rifacimento dell’attuale banchina laterale del canale di bonifica, per una larghezza di mt 2,00 ca., per l’accesso al Parco, eseguito con misto di cava stabilizzato con il 6% in peso di cemento tipo 32.5 R, dello spessore finito di 10 cm.*
- 6. Rifacimento di alcuni tratti della balaustra in legno esistente sulla banchina del canale di bonifica, compresa la manutenzione ordinaria dell’intero tratto.*
- 7. Revisione delle passerelle in tavole di legno esistenti disposte a terra, per il percorso di visita del sito, con integrazione di alcuni tratti mancanti.*
- 8. Recupero e messa in funzione dell’impianto di illuminazione esistente, consistente in luci segnapasso, da Via dei Bacini fino alla biglietteria del Parco, con integrazione di alcuni corpi illuminanti ad energia solare.*
- 9. Rimozione e rifacimento della recinzione esistente, consistente in una rete elettrosaldata zincata su paletto, con inserimento di motivi archeologici che richiamano l’età del Bronzo (vedi Tav. 10).*
- 10. Risanamento di alcuni tratti delle fondazioni esistenti della recinzione, erosi dall’azione del mare, da eseguirsi con malta cementizia colabile, antidilavante, a ritiro compensato, previa cassatura di contenimento.*
- 11. Recupero igienico-edilizio del portale di ingresso esistente e della casetta dei pescatori da destinarsi a biglietteria del Parco per attività di diving e snorkeling con noleggio attrezzature per immersioni, anch’esse previste in progetto come forniture. I lavori riguardano il risanamento del cemento armato del portale esistente e il suo rivestimento con lamina di corten, mentre per la casetta si prevede la pulitura delle facciate e il rifacimento degli infissi.*
- 12. Fornitura e posa in opera di bagno ecologico con funzionamento mediante sistema STK, disposto all’ingresso del Parco (vedi Tav. 16).*
- 13. Realizzazione di un pontile e di una piattaforma galleggianti, per attracco natante ad energia solare, anch’esso previsto come acquisto in progetto. Struttura in acciaio zincato a caldo e pavimento in tavole di legno esotico. I moduli avranno dimensioni di mt. 12 x 2,40 con galleggianti in polietilene, saranno ancorati al fondale mediante blocchi in cls debolmente armati delle dim. di mt. 1,8x1,8x0,60 come da particolari costruttivi descritti in Tav. 13. Sia il pontile che la piattaforma saranno rimossi dopo la stagione estiva.*
- 14. Fornitura e posa in opera di arredi segnaletici del Parco, consistenti in totem segnaletici in acciaio corten, disposti all’interno dell’area archeologica con pannelli illustrativi delle strutture archeologiche esistenti, tabellone segnaletico su strada, all’ingresso della banchina del canale di bonifica con illustrazione dell’intero progetto del Parco Sommerso e Costiero di Porto Cesareo. Gli arredi si completano con un portabicicletta e con cestini portarifiuti.*
- L’area di cantiere sarà collocata alla fine della banchina pedonale del canale di bonifica, come da piano di sicurezza. Essa sarà dotata di servizio igienico ecologico di cantiere ed usata come area di accumulo temporaneo dei materiali di cantiere e della terra da rimuovere. Questa da qui verrà caricata su dumper per il trasporto fino all’autocarro, percorrendo la banchina del canale fino alla strada comunale (Via dei Bacini).”.*

## **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area di intervento è collocata in zona periurbana del Comune di Porto Cesareo, catastalmente allibrata al FM 22, p.IIa 5339.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

#### 6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

#### 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve

#### 6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP – Zone di interesse archeologico
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30m) - Zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: *Tavoliere salentino*

Figura territoriale: *La Terra dell'Arneo*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Porto Cesareo", cod. IT9150028, nonché, per i soli interventi ricadenti nello specchio d'acqua antistante la penisola Scalo di Furno, nell'Area Marina Protetta Porto Cesareo.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta direttamente alcun habitat di valore conservazionistico, ma è prossima all'habitat codice 1240 "*Scogliere con Vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L.; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Stenella coeruleoalba*; le seguenti specie di uccelli: *Aythya ferina*, *Calidris alpina*, *Casmerodius albus*, *Charadrius alexandrinus*, *Egretta garzetta*, *Gavia arctica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Larus audouinii*, *Larus melanocephalus*, *Larus michahellis*, *Larus ridibundus*, *Limosa lapponica*, *Numenius arquata*, *Saxicola torquatus*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Sterna albifrons*, *Sterna sandvicensis*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili;*
- *Divieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo;*
- *Divieto di svolgimento di attività di giochi di guerra simulata;*
- *L'uso di fuochi all'aperto è consentito esclusivamente nelle aree appositamente individuate ed attrezzate dall'Ente Gestore del sito;*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità;*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia;*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

**PRESO ATTO** che il Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, con nota prot. n. 62/2024 del 05-02-2024, esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, subordinato alle seguenti prescrizioni:

***"1 - Eseguire un'azione di pulizia manuale dell'area d'intervento, rimuovendo tutti i rifiuti e oggetti non naturali riscontrati;***

***2 - Nel rispetto delle Misure di Conservazione della ZPS "Porto Cesareo" IT91500042 istituita con DGR 1910/2022 del 19-12-2022 i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo 1 Marzo-31 Luglio;***

***3 - Installazione limitata al periodo dei lavori di apposite barriere antipolvere allo scopo di contenere la diffusione in mare di eventuale materiale derivante dalle lavorazioni".***

**PRESO ATTO** altresì che il Comune di Porto Cesareo, Ufficio del Parco, in qualità di Ente di gestione provvisoria della RNRO "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo" con nota prot. n. 5855 del 27-02-2024, esprimeva parere favorevole all'intervento proposto purché i lavori vengano effettuati ***"nel rispetto delle misure di conservazione che possono così declinarsi nell'intervento de quo:***

- ***il pontile galleggiante deve essere posizionato in modo da non interferire con l'habitat 1240;***
- ***l'impianto illuminante deve rispettare la normativa di cui alla L.R. n. 13/2006".***

**EVIDENZIATO** che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS, l'intervento proposto, localizzato all'interno di un'area prossima al centro abitato già adibita a Parco Archeologico, non interferisce con alcun habitat e/o habitat di specie.

**CONSIDERATO** che:

- l'intervento proposto, non appare in contrasto con le misure e gli obiettivi di conservazione previsti dal RR 6/2016 e ss.mm.ii;
- in base alla tipologia d'intervento, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, tenuto conto delle indicazioni/prescrizioni impartite dall'Ente di gestione della RNRO "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo" e del Consorzio di Gestione dell'AMP Porto Cesareo, è possibile concludere che il progetto proposto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Porto Cesareo" (IT9150028), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che, pertanto, non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "Recupero e potenziamento del Parco Archeologico "Scalo di Furno" ricadente al foglio 22 particella 5339", presentato dal Comune di Porto Cesareo, nell'ambito del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI – Az. 6.7, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni espresse dal Consorzio di gestione della AMP "Porto Cesareo" con nota pec prot. n. 62/2024 del 05-02- 2024 e le condizioni impartite dal medesimo Comune in qualità di Ente di gestione provvisoria della RNRO "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo" nella nota prot. n. 5855 del 27-02-2024.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, all'Ufficio del Parco del Comune di Porto Cesareo, al responsabile della misura di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e Capitaneria di Porto di Gallipoli.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Feline

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini